

**NOTIZIARIO DEL**  
**06 DICEMBRE 2014**

tel. +390267655315

e-mail:

<mailto:lombardia.notizie@regione.lombardia.it>

internet: [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

## SOMMARIO

- 1 - LOMBARDIA.MANTOVANI:ALTRE 156 ASSUNZIONI,SIAMO A QUOTA 3073**
- 2 - LOMBARDIA. STRADE, CAVALLI: CONFERMATI INTERVENTI PER 226 MILIONI-1**
- 3 - LOMBARDIA. STRADE, CAVALLI: CONFERMATI INTERVENTI PER 226 MILIONI-2**
- 4 - LOMBARDIA. FAVA:FIRMATO DECRETO PER DANNI MISURE FITOSANITARIE**
- 5 - LOMBARDIA. PESCE LOW COST,FAVA:SCOMMESSA VINTA,IL MERCATO C'E'**
- 6 - LOMBARDIA. FAVA: PRODUZIONE A RISCHIO PER IL PREZZO DEL LATTE**
- 7 - LOMBARDIA. EXPO,PAROLINI:DISTRIBUTORI CARBURANTE DIVENTANO INFO POINT TURISTICI**

## 1 - LOMBARDIA.MANTOVANI:ALTRE 156 ASSUNZIONI,SIAMO A QUOTA 3073

"ROMA TAGLIA E LA LOMBARDIA ASSUME PER GARANTIRE BUONA SALUTE"

(Ln - Milano, 06 dic) "In un periodo in cui il Governo annuncia tagli indiscriminati alla Sanità, senza distinguere tra chi è stato virtuoso e chi ha i conti in rosso, da Regione Lombardia arriva un nuovo segnale importante d'attenzione per quanti lavorano all'interno del nostro sistema sanitario e sociosanitario". Lo ha detto il vice Presidente e assessore alla Salute Mario Mantovani commentando la delibera approvata in Giunta relativa al "Piano di assunzioni di personale a tempo indeterminato 2014 per le aziende sanitarie locali".

OLTRE 3000 ASSUNZIONI - Con la delibera odierna vengono assunte a tempo indeterminato 156 persone tra personale di comparto, dirigenti e direzioni di struttura complessa, all'interno delle Aziende Sanitarie locali lombarde. Queste assunzioni dovranno essere realizzate entro il mese di luglio del 2015, si intendono ricomprese all'interno dei fabbisogni complessivi già concessi dalla Giunta Regionale e si sommano a quelle già autorizzate nel 2013 e nel 2014 per ASL ed Aziende Ospedaliere per un totale di 3073 unità.

LAVORARE CON SERENITA' - "Regione Lombardia prosegue nella sua azione tesa a stabilizzare chi opera in ambito sanitario perché buona salute significa prestazioni di qualità, ma anche personale che può svolgere con la dovuta serenità la propria delicata professione. Sono convinto - spiega l'Assessore alla Salute - che si lavori meglio, se si è sicuri del proprio posto di lavoro, se c'è stabilità di contratto".

I dati per provincia:

- Asl provincia Bergamo: 13;
- Asl provincia Brescia: 22;
- Asl provincia Como: 15;
- Asl provincia Cremona: 8;
- Asl provincia Lecco: 3;
- Asl provincia Lodi: 6;
- Asl provincia Mantova: 9;
- Asl di Milano: 21;
- Asl provincia Milano: 25;
- Asl provincia Monza Brianza: 14;

- Asl provincia Pavia: 12;
- Asl provincia Sondrio: 8;
- Asl provincia Varese: 7;
- Asl Vallecambonica Sebino: 13. (Ln)

epo

## 2 - LOMBARDIA. STRADE, CAVALLI: CONFERMATI INTERVENTI PER 226 MILIONI-1

GARANTITA CONTINUITÀ CANTIERI DI ZOGNO, CASSANO ADDA, PUSIANO FONDI PER COMPLETAMENTO 2° LOTTO PAULLESE FRA TEEM E ZELO B.P

(Ln - Milano, 06 dic) Su proposta dell'assessore alle Infrastrutture e Mobilità, Alberto Cavalli, la Giunta regionale ha approvato l'Aggiornamento del Programma degli interventi prioritari sulla rete viaria di interesse regionale e ha garantito la continuità dei cantieri che presentano elementi di criticità. Le Province interessate dai cantieri riceveranno dunque, in tre anni, cofinanziamenti per 226.652.000 euro.

LE VARIANTI DI ZOGNO, CASSANO PUSIANO - "Nonostante il perdurare di una crisi economica diffusa - ha detto Cavalli - e i tagli continui cui il Governo centrale sottopone le Regioni, e la Lombardia in particolare, riusciamo non solo a dare certezza di investimento a opere già programmate, ma anche a garantire la continuità dei cantieri che presentano elementi di criticità". Lo stanziamento totale di 226 milioni comprende infatti anche 43,6 milioni 'nuovi' che vanno a coprire "gli extracosti delle Varianti di Zogno (Bg) per 16 milioni di euro; di Cassano d'Adda per altri 2,640 milioni" e ad aumentare la quota di cofinanziamento "di 4 milioni per la Variante di Pusiano (Co)". "Garantire il completamento di opere già avviate, ma ancora incomplete - ha sottolineato l'assessore - consente non solo di dare risposte necessarie ai territori, ma anche di evitare un colossale spreco di risorse pubbliche".

21 MILIONI PER LA PAULLESE FRA PAULLO E ZELO - "Abbiamo inoltre garantito - ha continuato Cavalli - la completa copertura finanziaria per il 2° lotto della Paullese dalla Tangenziale est esterna di Milano a Zelo Buon Persico per complessivi 21 milioni di euro. L'opera è prevista dagli stessi accordi che regolano la costruzione della Teem che sarà

completamente inaugurata nel prossimo 2015. E' quindi necessario garantire il completamento dei lavori sulla Paullese per rendere funzionale il sistema della mobilità dell'est milanese che comprende tra i suoi assi principali anche la Brebemi".

INTERVENTI IN TUTTE LE PROVINCE - Gli interventi cofinanziati sono già cantierizzati, in avanzata fase procedurale o ritenuti prioritari dalle Province. "Il programma - ha detto ancora Cavalli - ha subito, a partire dal 2011, un drastico taglio di risorse da parte del Governo che non ha più erogato fondi alle Regioni per i lavori sulle strade ex statali. Per far fronte agli impegni presi, però, Regione Lombardia ha continuato a finanziare gli interventi con risorse proprie e intende continuare a farlo anche nei prossimi anni nonostante il Governo, attraverso il Ddl 'Stabilità' stia ancora sottraendo alla Regione circa un miliardo di euro di risorse". (Ln - segue elenco opere programmate suddivise per provincia).

dvd

### **3 - LOMBARDIA. STRADE, CAVALLI: CONFERMATI INTERVENTI PER 226 MILIONI-2**

GARANTITA CONTINUITÀ VARIANTI DI ZOGNO,CASSANO ADDA,PUSIANO  
FONDI PER COMPLETAMENTO 2° LOTTO PAULLESE FRA TEEM E ZELO B.P

(Ln - Milano, 06 dic) Di seguito l'elenco delle opere di cui è stato confermato il cofinanziamento suddivise per provincia.

PROVINCIA DI BERGAMO (29,658 milioni di euro):

- ex SS n. 639 Variante di Cisano 1° lotto da SP 169 a ex SS n. 342
- ex SS n. 470 "della Val Brembana", Variante di Zogno.

PROVINCIA DI BRESCIA (19,721 milioni di euro):

- ex SS n. 237 Variante Barghe - Vestone - Idro - 1° Lotto Vestone nord-Idro
- ex SS n. 572 "Desenzano-Salò", SP V Messa in sicurezza intersezioni
- ex SS n. 668 Eliminazione intersezioni a raso e messa in sicurezza dell'arteria: tratta Orzinuovi-Lonato - Variante est di Montichiari.

PROVINCIA DI COMO (17,780 milioni di euro):

- ex SS n. 639 Variante di Pusiano.

PROVINCIA DI CREMONA (32,309 milioni di euro):

- ex SS n. 415 "Paullese"- Spino d'Adda - Crema 2° lotto (Dovera- Spino d'Adda)
- Intervento di risanamento conservativo del ponte sul fiume Po in località S. Daniele (CR) Roccabianca (PR) - Lotto I
- ex SS n. 498/235 Completamento tangenziale di Soncino - Bretella sud
- Interventi puntuali messa in sicurezza di tratti stradali viadotti ponti e intersezioni
- Lavori di manutenzione straordinaria mediante risagomatura e consolidamento del piano viabile di tratti vari di strade ex statali
- ex SS n.343 Asolana - Interventi di manutenzione straordinaria in comune di Casalmaggiore.

PROVINCIA DI LECCO (1,191 milioni di euro):

- ex SS n. 342 Allargamento ponte a scavalco FS Molteno-Monza in Comune di Bulciago ed adeguamenti strutturali tratti limitrofi
- ex SS n. 583 Interventi per messa in sicurezza "Lariana"
- ex SS n. 342 Desemaforizzazione e miglioramento intersezione con la SP 56
- Completamento riqualificazione ex SS n. 342
- Riqualificazione rotonda lungo la ex SS 342 dir. in Comune di Osnago.

PROVINCIA DI LODI (6,680 milioni di euro):

- ex SS n. 234 Variante di Codogno (dalla SP 27 alla SS 9)
- ex SS n. 234 Variante di Ospedaletto - Lotto 2

PROVINCIA DI MANTOVA (35,301 milioni di euro):

- ex SS n.236 "Goitese" - Variante di Guidizzolo
  - Consolidamento fondazioni e ripresa calcestruzzi ponte sul Po nei Comuni di Bagnolo San Vito e San Benedetto Po – parte golenale
  - Ex SS 413 "Romana" - Ponte sul fiume Po nei comuni di Bagnolo San Vito e San Benedetto Po
  - ex SS n. 368 - Restauro conservativo ponte sul Po a Viadana
  - ex SS n. 249 Variante di Roverbella: 2° Lotto (ex SS n. 249 - SP n. 17 ovest)
  - ex SS n. 413 Raccordo con SS 496 e tangenziale di Quistello
- LOTTO 2
- ex SS 358 - Consolidazione delle strutture verticali di sostegno per il viadotto di accesso al Ponte di Viadana sul fiume Po, in golena sponda sinistra (riva mantovana).

PROVINCIA DI MILANO (62,684 milioni di euro):

- ex SS n. 415 "Paullese" 2° lotto, 1° stralcio, TRATTA A: SP 39 - TEEM
- ex SS n. 415 "Paullese" 2° lotto, 1° stralcio, TRATTA B: TEEM
- Zelo Buon Persico
- ex SS n. 11 nuovo ponte di Cassano d'Adda
- ex SS n. 494 razionalizzazione della viabilità di accesso alle stazioni ferroviarie lungo la linea S9.

PROVINCIA DI MONZA (3 milioni di euro):

- SP 6 completamento variante per Ospedale di Monza - 2° lotto.

PROVINCIA DI PAVIA (3,934 milioni di euro):

- ex SS n.412 Variante di Valera Fratta
- lavori di completamento e restauro conservativo Ponte della Becca
- ex SS e SP Diverse: indagini, monitoraggi e manutenzione straordinaria Ponti
- Riparazione del ponte sul fiume Po "di Bressana" lungo la SP ex SS 35 dei Giovi
- SP 206 Voghera Novara Lavori di sistemazione del Ponte sul fiume Po della Gerola
- ex SS n.461 Riqualfifica Rivanazzano-Varzi (tratto in Bagnaria).

PROVINCIA DI SONDRIO (4,983 milioni di euro):

- 3° lotto - Ponte in Val Pai sulla strada provinciale della Valgerola
- Lavori di manutenzione straordinaria ex SS 402 "Valeriana" 2° fase - adeguamento connessione con la SS n. 38 (ponte di Traona)
- Lavori di manutenzione straordinaria ex SS n. 405 "della Valgerola"
- Lavori di manutenzione straordinaria SP n. 29 ex SS n. 301 "del Gavia"
- Lavori di manutenzione straordinaria ex SS 404 "della Valmasino"
- Lavori di manutenzione straordinaria SP n. 25 ex SS n. 550 "di Stazzona"
- Lavori di manutenzione straordinaria ex SS n. 402 "Valeriana" 1° fase.

PROVINCIA DI VARESE (1,7 milioni di euro):

- Interventi di manutenzione straordinaria SS n. 233, 341, 394 dir, 527 diversi lotti.

Per tutte le Province è stato previsto un fondo di 8,262 milioni di euro per eventuali interventi di somma urgenza per gli anni 2015/2016. (Ln)

dvd

#### **4 - LOMBARDIA. FAVA:FIRMATO DECRETO PER DANNI MISURE FITOSANITARIE**

L'ASSESSORE: "SONO 24 LE AZIENDE AMMESSE AL FINANZIAMENTO"

(Ln - Milano, 06 dic) Con decreto 11.777 del 4 dicembre scorso, la Direzione generale dell'assessorato all'Agricoltura della Lombardia ha dichiarato conclusa l'attuazione dell'aiuto di stato in esenzione, approvato dalla Giunta regionale lo scorso 6 giugno.

Nello specifico, l'aiuto era destinato alle imprese agricole che hanno subito danni per l'applicazione di misure fitosanitarie imposte dal servizio fitosanitario di Regione Lombardia, con riferimento esclusivo ad alcune fitopatie (Erwinia Amylovora, Anplophora Chinensis e Glabripennis e Pseudomonas Siringae Actinidiae). La Misura è stata attuata tramite il servizio fitosanitario di Ersaf.

LE IMPRESE INDENNIZZATE - "Sono state ammesse al finanziamento 24 aziende che hanno presentato domanda - rende noto l'assessore all'Agricoltura della Lombardia, Gianni Fava - per un totale di indennizzo erogabile pari a 372.829.78".

In particolare, delle domande ammesse, 20 riguardano l'indennizzo per la Pseudomonas Siringae Actinidiae, tutte avanzate dalla provincia di Mantova dove si coltiva il kiwi, per un indennizzo di circa 295.000 euro; una domanda legata all'Erwinia Amylovora e tre relative all'Anplophora Chinensis. Quattordici domande non sono state ammesse, perché non hanno eseguito le misure fitosanitarie, hanno chiesto l'indennizzo per danni di importo inferiore al minimo indennizzabile, le richieste non riguardavano colture destinate a produrre reddito per l'impresa. Il decreto verrà ora notificato ai beneficiari/non ammessi individualmente.

#### **5 - LOMBARDIA. PESCE LOW COST,FAVA:SCOMMESSA VINTA,IL MERCATO C'E'**

ASSESSORE: A MILANO TUTTO ESAURITO PER IL PESCE NON AUTOCTONO

(Ln - Milano, 06 dic) "L'idea che specie ittiche non autoctone potessero avere un proprio mercato era tutto fuorché scontato. Invece possiamo dire di aver centrato l'obiettivo: i dati ci hanno dato ragione".

Lo ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura Gianni Fava, intervenendo oggi alla Festa del Pesce al mercato ittico di Milano, nel corso della quale sono stati presentati i risultati del "Progetto di valorizzazione delle specie ittiche a basso valore commerciale dei laghi Lombardi".

Cento quintali - il 10% di quanto potenzialmente potrebbero offrire i laghi lombardi - tra gardon, siluro e carassio, specie originarie dei fiumi e dei laghi dell'Europa orientale, sono stati tutti venduti al Mercato ittico milanese, a un prezzo medio di 3,5 euro al chilo.

**INTUIZIONE VINCENTE** - Scommessa vinta, perché - ha ricordato Fava - "è risultata vincente l'intuizione di portare in un contesto di regole certe, come il mercato ittico, dove prevale la sicurezza dei controlli sanitari, specie alloctone che altrove vengono normalmente pescate e vendute. Senza alcuna regolamentazione e con tutti i rischi del caso" L'iniziativa partita nel 2012, prevista dal Programma regionale per la Pesca professionale e l'acquacoltura, è stata realizzata in collaborazione con le province di Lecco, Como, Sondrio, Varese, Sogemi, l'Associazione ambulanti del pesce, l'Associazione nazionale autonoma piccoli imprenditori della pesca, e l'Associazione grossisti del mercato ittico di Milano.

**NON SOLO PER MENO AMBIENTI** - "Il consumo di queste specie esiste - ha sottolineato l'assessore - e non è solo legato a fasce di popolazione meno abbienti". Il pesce siluro, ad esempio, è espressione della tradizione ittica di tutta l'area dell'asta del Danubio. "Non era certo scontato che queste specie potessero essere vendute. Forse siamo anche arrivati tardi rispetto all'idea che queste specie potevano essere rivalutate; in ogni caso il ricorso all'incenerimento sarebbe stata a mio avviso l'ultima delle soluzioni praticabili".

**INTERCETTARE FONDI EUROPEI INUTILIZZATI** - "Come Regione Lombardia siamo fortemente impegnati su questo settore, anche se le risorse sono limitate. Il riordino delle province sta creando problemi, per quanto riguarda gli incubatoi e la continuità nella gestione. Siamo in una fase di riorganizzazione: se riuscissimo a intercettare quella parte di fondi della pesca inutilizzati da altre regioni e a destinarle a sostenere le nostre tradizioni anche in campo ittico, che da noi significa lucci carpe e tinche, sarebbe un altro grande successo, con una valenza sociale culturale straordinaria".

**RITORNO AL FUTURO** - Un mestiere, quello della pesca che si è sempre fatto in Lombardia, che oggi vanta la prima azienda di produzione di caviale da acquacoltura al mondo, a Calvisano (Bs), e il primo allevamento di anguille in Italia, a Lodi. "Ora possiamo invertire la

tendenza, quello è un mestiere che può tornare ad essere efficace se saremo in grado di sostenere le attività legate alla pesca, cercando di avere maggiori risorse per il settore".

Sono 300 i pescatori professionali in tutto il Nord Italia, che vale il 70% del totale dell'acqua dolce italiana; 200 soltanto in Lombardia.

"Ripartiamo da qui - ha detto, in conclusione Fava - perché possano arrivare nuove occasioni di crescita economica e occupazionale. Questo ambito è parte integrante della nostra economia, non possiamo rinunciarvi". (Ln)

ver

## 6 - LOMBARDIA. FAVA: PRODUZIONE A RISCHIO PER IL PREZZO DEL LATTE

L'ASSESSORE ALLA LATTERIA SOCIALE DI MANTOVA: MODELLO VINCENTE

(Ln - Milano, 06 dic) L'assessore all'Agricoltura della Lombardia, Gianni Fava, ieri pomeriggio ha visitato la Latteria Sociale Mantova, a Porto Mantovano. Una realtà di grande rilevanza nel mondo cooperativo lattiero caseario, con una produzione a regime di 330.000 forme di Grana Padano e 380.000 commercializzate, che la proiettano al secondo posto per volumi di vendita della prestigiosa Dop casearia, dietro alla Latteria Soresina, nel Cremonese.

RICOSTRUZIONE RAPIDISSIMA - Ad accompagnare l'assessore Fava nel sopralluogo ai magazzini di stoccaggio e al reparto di confezionamento del grattugiato sono stati il presidente Stefano Pernigotti e il direttore Fausto Turcato, insieme ad alcuni consiglieri della cooperativa mantovana, che esporta il 70% della propria produzione. "Sono venuto a vedere come la cooperativa si è risolleata dopo il sisma, come avevo promesso - ha detto Fava -. È stato compiuto un lavoro di ricostruzione in tempi rapidissimi, per non compromettere la produzione di Grana Padano. E ciò è avvenuto anche grazie al sostegno della Regione Lombardia e dei fondi comunitari per il sostegno alle Dop, con risorse complessivamente stanziare vicine ai 7 milioni di euro".

TRADIZIONE E INNOVAZIONE - Sono i numeri, 100 soci con 150 stalle, esportazioni in 28 Paesi, un fatturato 2013 di 135 milioni di euro, che hanno portato l'assessore lombardo all'Agricoltura a parlare della Latteria Sociale Mantova come di un "modello positivo, perché

soddisfa parte degli obiettivi della nostra programmazione regionale. Siamo di fronte a un'azienda che ha creato efficienza, sfruttando l'innovazione tecnologica e volgendo lo sguardo ai mercati esteri".

**PREOCCUPAZIONE PER IL PREZZO DEL LATTE** - Il prezzo del latte. A margine della visita, Fava è intervenuto per commentare lo stallo nell'accordo interprofessionale sul prezzo del latte. "La situazione per le stalle lombarde è, in misura variabile, oggettivamente complicata per almeno la metà di esse - ha spiegato -. In questi ultimi 10 anni le aziende a indirizzo lattiero sono scese da 15.000 a 6.000 senza perdere un solo litro di latte prodotto. Ora lo scenario è molto più complicato, se nel 2015 verrà a mancare il sostegno del prezzo, con la Pac in frenata e con la direttiva nitrati che ad oggi mette fuori legge il 30-40% della zootecnia di importanti province lombarde come Brescia, Mantova e Cremona, si rischia il tracollo anche delle produzioni". (Ln)

rft

## **7 - LOMBARDIA. EXPO, PAROLINI: DISTRIBUTORI CARBURANTE DIVENTANO INFO POINT TURISTICI**

**L'ASSESSORE: OPERAZIONE MARKETING TERRITORIALE INTEGRATO 500.000 EURO PER BANDO CHE FINANZIA I PROGETTI AL 50%**

(Ln - Milano, 06 dic) La Giunta regionale, su proposta dell'assessore al Commercio, Turismo e Terziario Mauro Parolini, ha stanziato 500mila euro per consentire ai distributori di carburante di diventare info point turistici in vista di Expo 2015.

**MARKETING TERRITORIALE INTEGRATO** - "Un'operazione di marketing territoriale integrato - ha commentato l'assessore Parolini - attraverso un servizio di informazioni turistiche innovativo che assume particolare rilevanza anche in previsione dei notevoli flussi di visitatori attesi dallo svolgimento di Expo 2015". L'esecutivo regionale ieri ha infatti approvato i criteri di attuazione del bando per la selezione di progetti finalizzati alla promozione del territorio con la rete dei distributori di carburanti.

PROMOZIONE DEI TERRITORI - La misura si rivolge agli addetti del settore, singoli o associati, e a imprese in partnership con reti di operatori per supportare l'ideazione di progetti di informazione e promozione con particolare riferimento a turismo e commercio di prossimità. Le migliori idee saranno poi articolate nei punti vendita attraverso la predisposizione di spazi dedicati, come chioschi e corner tematici, la fornitura di elementi quali arredi e totem, la formazione del personale, l'elaborazione di materiale promozionale cartaceo e digitale ed altre attività per incentivare la conoscenza e la fruizione del territorio.

RETE CARBURANTI PUNTO DI RIFERIMENTO - "L'obbiettivo è che i nostri distributori di benzina diventino degli info point turistici: in molti Paesi esteri chiedere informazioni al benzinaiolo è una consuetudine consolidata, noi - ha spiegato Parolini - abbiamo voluto fare di più proponendo ai gestori un sostegno concreto per diventare un punto di riferimento per automobilisti e clienti e di aggiungere alle loro mansioni una nuova funzione che, per la capillarità della rete e l'ampiezza del target, costituirà uno strumento di informazione turistica e promozione dell'attrattività della Lombardia molto efficace".

L'ACCORDO CON I GESTORI - "La Consulta regionale carburanti - ha aggiunto il titolare del Turismo di Regione Lombardia - ha espresso disponibilità al coinvolgimento degli operatori della rete e questo dimostra da parte loro grande dinamismo e lungimiranza nel cogliere un'opportunità che può rappresentare anche un'interessante occasione di rilancio e riposizionamento dei punti vendita stessi".

SOGGETTO ATTUATORE - Le risorse saranno trasferite a Unioncamere Lombardia in qualità di soggetto attuatore della misura. I progetti selezionati saranno cofinanziati con un contributo fino al 50% delle azioni proposte, calcolato sulle spese rendicontate e fino ad un massimo di 250.000 euro. (Ln)

ben